



arpav

www.arpa.veneto.it

Dipartimento per la Sicurezza del Territorio
Servizio Centro Meteorologico di Teolo

AGROMETEIO MESE

N° 8 AGOSTO 2010

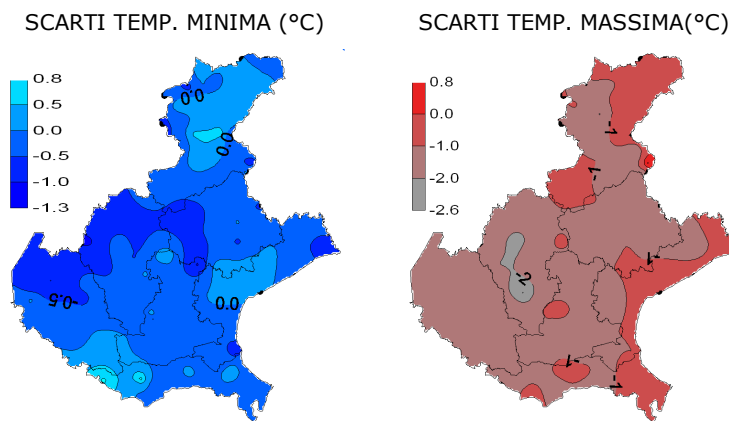
Copertura: regionale

Frequenza: mensile

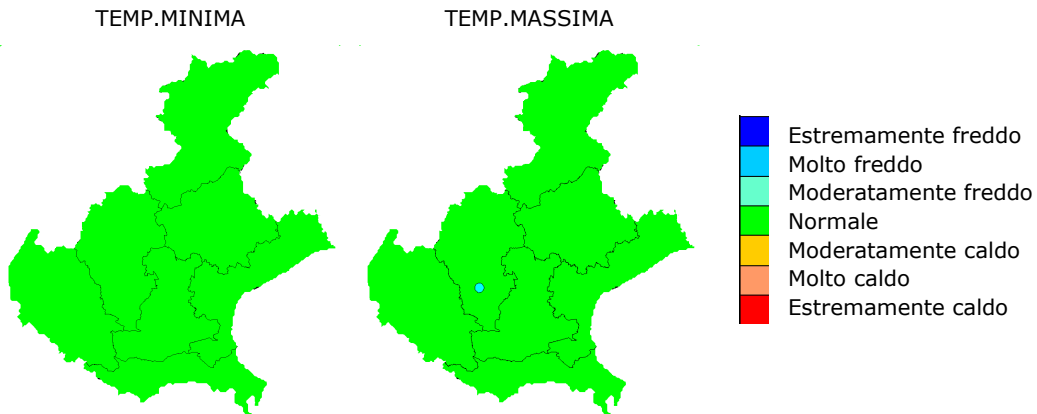
Periodicità: annuale

ANDAMENTO AGROCLIMATICO MESE AGOSTO 2010

TEMPERATURE⁽¹⁾: in agosto gli scarti delle temperature minime, rispetto alla media di riferimento 1994-2009, sono quasi nulli in pianura e compresi complessivamente tra -0.5° e $+0.5^{\circ}$. Gli scarti delle temperature massime sono invece negativi e compresi generalmente tra $-0,5$ e -2°C risultando positivi solo localmente.



Z SCORE TEMPERATURE⁽²⁾: dall'esame dello z-score di agosto rispetto al periodo 1994-2009, emerge che le temperature notturne e diurne si possono considerare normali.





arpav

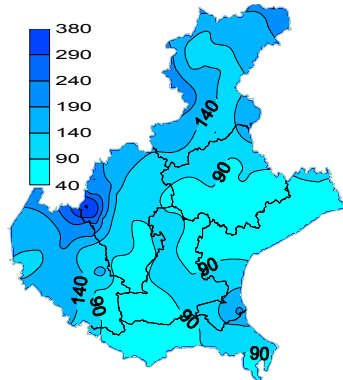
www.arpa.veneto.it

AGROMETEEO MESE

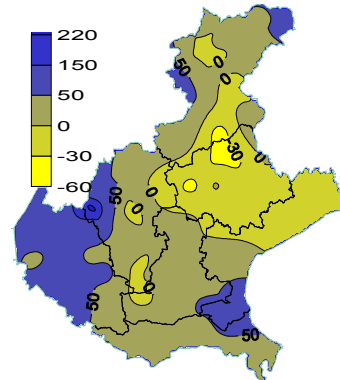
N° 8 AGOSTO 2010

PRECIPITAZIONI (P)⁽¹⁾: nel mese di agosto, la cumulata totale delle piogge oscilla tra 40 e 380 mm; i quantitativi più abbondanti di precipitazione si registrano in montagna. Tuttavia anche nella pianura sud-orientale si raggiungono quantitativi importanti fino a 200 mm. Considerando i quantitativi medi del periodo 1994-2009 riferiti allo stesso mese, si registra un surplus di pioggia fino a 220 mm in montagna e fino a 120 mm nella pianura occidentale e sud-orientale, mentre si rileva una piovosità prossima alla media nelle altre zone.

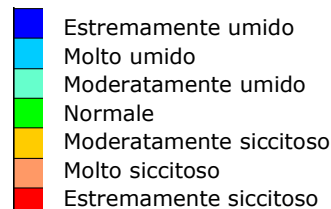
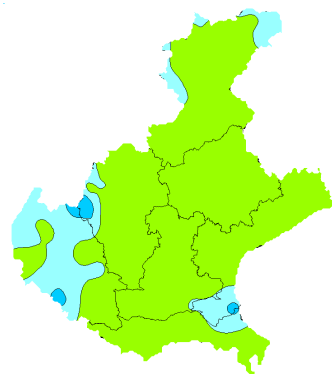
PRECIPITAZIONI TOTALI (mm)



SCARTI PRECIPITAZIONI (mm*)



INDICE SPI (STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX) AGOSTO⁽³⁾: analizzando lo SPI di agosto, rispetto al periodo 1994-2009, emerge una situazione di surplus pluviometrico nella pianura occidentale e sud-orientale. Sul resto della regione si registra generalmente una situazione di normalità.





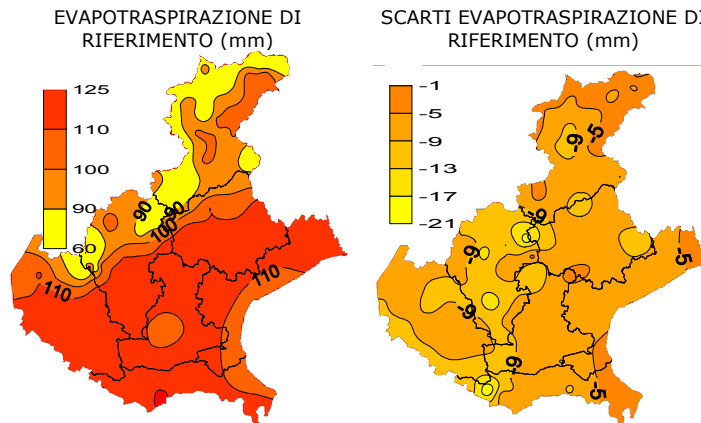
arpav

www.arpa.veneto.it

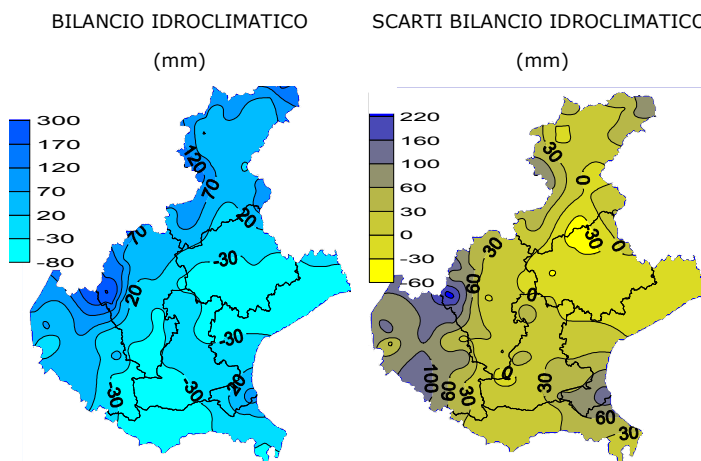
AGROMETEO MESE

N° 8 AGOSTO 2010

EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO (ET₀)⁽⁴⁾: la stima della quantità di acqua evapotraspirata in pianura oscilla generalmente tra 60 e 125 mm; gli scarti di evapotraspirazione, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2009, sono compresi generalmente tra -20 e 0 mm.



BILANCIO IDROCLIMATICO (P-ET₀)⁽⁵⁾: il Bilancio idroclimatico risulta compreso tra -80 e +300 mm. L'area con bilancio idroclimatico più elevato risulta la montagna, in modo particolare le prealpi occidentali nelle quali si è registrato un eccesso idrico che sfiora i 300 mm. Gli scarti del Bilancio idroclimatico, rispetto alla media di riferimento del periodo 1994-2009, sono complessivamente positivi in particolar modo nelle prealpi occidentali, nella pianura occidentale e sud orientale dove si superano i 150mm.





arpav

www.arpa.veneto.it

AGROMETEO MESE

N° 8 AGOSTO 2010

NOTE:

(1) Il calcolo delle anomalie delle temperature e delle piogge è riferito al periodo di riferimento 1994-2009.

(2) **ZSCORE TEMPERATURE:** l'indice Z è calcolato considerando la deviazione della temperatura rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diverse.

(3) SPI

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index (Mc Kee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in un a località. quantifica il deficit o surplus di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3 mesi), mentre l'acqua nel sottosuolo, fiumi e invasi tendono a rispondere su scale più lunghe (6-12-24 mesi). L'indice è calcolato considerando la deviazione della precipitazione rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diverse.

A. Chiaudani; Cacciatori, G, G. Tridello., M. Borin, F. Salvan, *Studio della siccità in Veneto negli anni 1961-2004: SPI (Standardized Precipitation Index)*. in "Rivista Italiana di Agrometeorologia", anno 9, n.1, GIUGNO 2005, pp. 26-27 (www.agrometeorologia.it/documenti/atti_2005/26.pdf).

(4) EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO

Il calcolo dell'evapotraspirazione di riferimento è basato sull'equazione di Hargreaves (radiazione solare stimata). Hargreaves e Samani (1982, 1985), considerando che spesso non sono disponibili i dati di Radiazione solare globale, suggerirono di stimare la Radiazione globale a partire dalla Radiazione solare extraterrestre (vale a dire quella che giunge su una ipotetica superficie posta al di fuori dell'atmosfera) e dall'escursione termica del mese considerato (differenza tra la temperatura massima media e quella minima media del mese).

(5) BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico è il saldo tra la quantità di precipitazione e l'evapotraspirazione potenziale, espresso in mm.